

costo, ma in misura che può ritenersi corrispondente all'accrescimento e invecchiamento normale del portafoglio.

## II - Stanziamento per le spese di pubblicità.

Il Direttore Generale ricorda che per l'anno in corso la somma destinata alle spese di pubblicità fu stabilita dal Consiglio nella cifra di 1 milione e mezzo. In presente la necessità che, specialmente in tempo di crisi, non venga attenuata e venga anzi rafforzata l'azione pubblicitaria svolta dall'Istituto.

Prende a questo punto la parola il Senatore Bevione, il quale riferisce che S. E. il capo del Governo, in una riunione da lui convocata ed alla quale parteciparono i rappresentanti dell'Enit, del Ministero delle Finanze e di quello delle Comunicazioni raccomandò la presa in considerazione di un programma di pubblicità studiato e presentato dalla Unione Pubblicitaria Italiana, programma da svolgersi attraverso i giornali iscritti alla Unione e